



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO  
<https://upsansalvaro.it>  
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"  
VIGO di LEGNAGO  
Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago  
Tel. 0442 21144 - Don Luciano 348 8396073  
<http://www.parrocchiavigodilegnago.it>



Foglio 18/2022

### **SABATO 30 APRILE**

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario.

### **DOMENICA 1 MAGGIO – III di Pasqua "C"**

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

### **LUNEDI 2 MAGGIO – Sant' Atanasio, vescovo e dottore della Chiesa**

ore 8.30: Eucaristia

ore 20.45: Recita Santo Rosario

### **MARTEDI' 3 MAGGIO – Santi Filippo e Giacomo, apostoli**

ore 8.30: Eucaristia

ore 20.45: Recita Santo Rosario

### **MERCOLEDI' 4 MAGGIO – Santa Teuteria, vergine**

ore 8.30: Eucaristia

ore 20.45: Recita Santo Rosario

### **GIOVEDÌ 5 APRILE**

ore 8.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 20.30: Don Marco Pozza, Cappellano della casa circondariale di Padova presso il nostro teatro.

Gesù, Giuseppe e Maria. Ovvero "Questa casa non è un albergo"

### **Compito educativo dei genitori**

Ingresso gratuito e prenotazione obbligatoria whatsapp 3495010630 (Giorgio)

### **VENERDÌ 6 MAGGIO**

ore 8.30: Eucaristia

ore 20.45: Recita Santo Rosario e Adorazione

### **SABATO 7 MAGGIO**

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario.

### **DOMENICA 8 MAGGIO – IV di Pasqua "C"**

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

- 
- Con l'offerta del pane benedetto il giovedì Santo, come segno di fraternità, sono stati donati € 120,00.
  - Il Parroco è disponibile per celebrare il Sacramento della Riconciliazione ogni giorno e in ogni orario, se in quel momento è libero, oppure, accordandosi; si può trovare senza preventivi accordi il sabato dalle ore 14.00 alle 18.00.
  - Formazione cristiana dei nostri ragazzi secondo i giorni e gli orari stabiliti.
  - Caritas: chi lo desidera, può contribuire a sostenere le attività della Caritas a favore dei più bisognosi. E' possibile portare viveri a lunga scadenza depositandoli in chiesa nel cestone posto all'altare della Madonna oppure deponendo un'offerta nell'apposita cassetta.

## Commento al Vangelo di p. Ermes Ronchi

Un'alba sul lago di Galilea. Quante albe nei racconti pasquali! Ma tutta «la nostra vita è un albeggiare continuo (Maria Zambrano), un progressivo sorgere della luce. Pietro e gli altri sei compagni si sono arresi, sono tornati indietro, alla vita di prima. Chiusa la parentesi di quei tre anni di strade, di vento, di sole, di parole come pane e come luce, di itineranza libera e felice, conclusa nel modo più drammatico. E i sette, ammainata la bandiera dei sogni, sono tornati alla legge del quotidiano. «Ma in quella notte non presero nulla». Notte senza stelle, notte amara, in cui in ogni riflesso d'onda pare loro di veder naufragare un sogno, un volto, una vita. In quell'albeggiare sul lago il miracolo non sta nel ripetersi di un'altra pesca straordinaria, sta in Pietro che si butta in acqua vestito, che nuota più forte che può, nell'ansia di un abbraccio, con il cuore che punta dritto verso quel piccolo fuoco sulla riva. Dove Gesù, come una madre, ha preparato una grigliata di pesce per i suoi amici. Poteva sedersi, aspettare il loro arrivo, starsene ad osservare, arrivare dopo, invece no, non trattiene la cura, non frena le attenzioni per loro: fuoco, braci, pesce, il tempo, le mani, il cibo. Si preoccupa di accoglierli bene, stanchi come sono, con qualcosa di buono.

Gli incontri pasquali sono veri, è davvero Gesù, perché quelli che compie sono solo gesti d'amico! Sulla spiaggia, attorno a pane e pesce alla griglia, il più bel dialogo del mondo. Tre brevissime, fulminanti domande, rivolte a un pescatore bagnato come un pulcino, e l'alba è fredda; a Pietro che trema vicino alle braci di un fuocherello, trema per il freddo e per la domanda bruciante: Simone di Giovanni, mi ami più di tutti?

Gesù non si interessa di aspetti dottrinali (hai capito il mio messaggio? ti è chiara la croce?), per lui ciò che brucia sono i legami interpersonali. Vuol sapere se dietro di sé ha lasciato amore, solo allora può tornare dal Padre. Teresa d'Avila, in un'estasi, sente: «Per un “ti amo” detto da te, Teresa, rifarei da capo l'universo». «Simone, mi ami?». Gesù vuol rifare Pietro da capo, lui non si interessa di rimorsi, di sensi di colpa, di pentimenti, ma di cuori riaccesi di nuovo.

E Gesù abbassa le sue richieste e si adegua alla fragilità di Pietro, contento di quel piccolo: «ti sono amico», di quella briciola di «ti voglio bene». Non vuole imporsi, Gesù, vuole vedere il mondo con gli occhi di Pietro, vederlo con il cuore del debole, con gli occhi del povero, da incarnato, o non cambierà mai niente. Non dall'alto di un trono, ma all'altezza della canzone che cantano gli occhi dell'apostolo stanco. E ogni cuore umano è stanco.

### INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 30 aprile	ore 18.30:	def. Menghini <b>ROBERTO</b> (4° mese), <b>MARIO</b> e <b>MIRELLA</b> Intenzione Suor Valentina Brendolan
Domenica 1 maggio	ore 9.30:	def. Meneghello <b>GUIDO</b> (20° ann.)
	ore 11.00:	
Lunedì 2 maggio	ore 8.30:	
Martedì 3 maggio	ore 8.30:	
Mercoledì 4 maggio	ore 8.30:	
Giovedì 5 maggio	ore 8.30:	
Venerdì 6 maggio	ore 8.30:	
Sabato 7 maggio	ore 18.30:	def. <b>INES</b> e <b>GIUSEPPE</b>
Domenica 8 maggio	ore 9.30:	
	ore 11.00:	